ALLEGATO VI

SPECIE DI MAGGIOR INTERESSE

INDICE DELL'ALLEGATO

Parte 1 – Odonati

Parte 2 – Uccelli

Parte 1 – Odonati

Specie	*Sympetrum depressiusculum* (Syles,1841)
Motivi di interesse	Specie molto comune in risaia fino agli anni 80, in seguito è andata incontro ad un forte decremento numerico, con lieve ripresa di recente, senza tuttavia raggiungere i valori numerici passati.
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	Frequenta ambienti planiziali, con presenza di canali, stagni e paludi. E' associata alle risaie vercellesi ed un tempo, al momento dello sfarfallamento, formava enormi sciami che risalivano la valle del Cervo nel Biellese raggiungendo anche quote i 1000-1200 m.
Problematiche di conservazione	Le principali problematiche di conservazione sono legate all'inquinamento delle acque ed alla meccanizzazione della risicoltura, le cui attività possono incidere negativamente con lo sviluppo degli individui.
Misure di conservazione proposte	Le misure di conservazione sono legate soprattutto alla necessità di limitare prodotti fitosanitari e pesticidi nella risaie e lasciare alcune zone ove non eseguire diserbo e pulizia dei fossi con braccio meccanico.
Stato di Conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	Localmente sono stati rilevati diversi individui ma risulta difficile stabilire quale sia lo stato di conservazione di questa specie che comunque non appare abbondante. Più che un'attività di monitoraggio sulla specie, di difficile attuazione, si propone di monitorare lo status delle odonatocenosi locali, al fine di raccogliere quanti più dati anche su *Sympetrum depressiusculum*.

Parte 2 – Uccelli

Specie	Garzetta (*Egretta garzetta* Linnaeus, 1766)
Motivi di interesse	Specie di elevato interesse conservazionistico inserito nell'Allegato I della Direttiva Uccelli.
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	E' legata ad ambienti acquitrinosi, canali, stagni, fiumi e nidifica in zone boscose in colonie (sovente con altri ardeidi), costruendo grossi nidi fatti di rami secchi, su *Populus* sp., *Salix* sp., *Robina pseudoacacia*, altri alberi ad alto fusto o anche su arbusti ben sviluppati. È presente in quasi tutto il bacino del Mediterraneo. Le popolazioni italiane di garzetta sono in parte migratrici e in parte sedentarie. Nidifica regolarmente nella garzaia.
Problematiche di conservazione	Le principali problematiche di conservazione sono legate alle dinamiche forestali della garzaia, al rischio di taglio di alberi con nidi, al potenziale disturbo antropico durante il periodo riproduttivo, al rischio di coltivazione del riso in asciutta e alla predazione di uova e pulli esercitata da corvidi (*C. corone cornix*, in primis).
Misure di conservazione proposte	Gestione forestale mirata al mantenimento della struttura e della funzionalità della garzaia. Gestione agricola delle risaie mirata al mantenimento delle stesse come habitat trofico per la specie.
Stato di Conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	Lo stato di conservazione della specie risulta stazionario in quanto negli ultimi anni è stato riscontrato un lieve decremento nel numero di nidificazioni. L'attività di monitoraggio viene svolta regolarmente ogni anno dal personale dell'Ente Parco che esegue il censimento quali-quantitavo dei nidi delle specie di ardeidi.

Specie	Airone cenerino (*Ardea cinerea* Linnaeus, 1758)
Motivi di interesse	Nidifica regolarmente nella garzaia.
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	Necessita di specchi d'acqua aperti e poco profondi. Nidifica in colonie quasi sempre sulla cima di alberi d'alto fusto, a partire dal mese di febbraio. I nidi sono costruiti con rami e canne, la struttura poco elaborata è in relazione all'allontanamento precoce dei piccoli, che imparano a volare solo qualche settimana dopo.
Problematiche di conservazione	Le principali problematiche di conservazione sono legate alle dinamiche forestali della garzaia, al rischio di taglio di alberi con nidi, al potenziale disturbo antropico durante il periodo riproduttivo, al rischio di coltivazione del riso in asciutta e alla predazione di uova e pulli esercitata da corvidi (*C.corone cornix*, in primis).
Misure di conservazione proposte	Gestione forestale mirata al mantenimento della struttura e della funzionalità della garzaia. Gestione agricola delle risaie mirata al mantenimento delle stesse come habitat trofico per la specie.
Stato di Conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	Lo stato di conservazione della specie risulta stazionario in quanto negli ultimi anni è stato riscontrato un lieve decremento nel numero di nidificazioni. L'attività di monitoraggio viene svolta regolarmente ogni anno dal personale dell'Ente Parco che esegue il censimento quali-quantitavo dei nidi delle specie di ardeidi.

Specie	Nitticora (*Nycticorax nycticorax* Linnaeus, 1758)
Motivi di interesse	Specie di elevato interesse conservazionistico inserito nell'Allegato I della Direttiva Uccelli.
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	E' legata ad ambienti acquatici come laghi con ricca vegetazione sulle ripe, paludi, fiumi e torrenti. Nidifica in colonie, spesso insieme ad altri ardeidi, utilizzando spesso le chiome di alberi e arbusti del piano dominato. In genere i primi arrivi che preludono le nidificazioni sono tra la fine di marzo ed il mese di aprile. Nidifica regolarmente nella garzaia.
Problematiche di conservazione	Le principali problematiche di conservazione sono legate alle dinamiche forestali della garzaia, al rischio di taglio di alberi con nidi, al potenziale disturbo antropico durante il periodo riproduttivo, al rischio di coltivazione del riso in asciutta e alla predazione di uova e pulli esercitata da corvidi (*C.corone cornix*, in primis).
Misure di conservazione proposte	Gestione forestale mirata al mantenimento della struttura e della funzionalità della garzaia. Gestione agricola delle risaie mirata al mantenimento delle stesse come habitat trofico per la specie.
Stato di Conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	Il numero delle nidificazioni è aumentato dall'inizio degli anni 90 fino al 2005. In seguito si è verificato un lieve calo. L'attività di monitoraggio viene svolta regolarmente ogni anno dal personale dell'Ente Parco che esegue il censimento quali-quantitavo dei nidi delle specie di ardeidi.

Specie	Sgarza ciuffetto (*Ardeola ralloides* Scopoli, 1769)
Motivi di interesse	Specie di elevato interesse conservazionistico inserito nell'Allegato I della Direttiva Uccelli.
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	E' legata principalmente a boschi igrofili a composizione mista di latifoglie ed a zone umide. Nidifica in colonie, in genere a coppie isolate, utilizzando alberi bassi, arbusti e vegetazione a canneto. La presenza di *A. ralloides* nella garzaia è recente, con numeri inferiori rispetto alle 3 specie nidificanti regolarmente (*A.cinerea*, *E.garzetta* e *N.nycticorax*).
Problematiche di conservazione	Le principali problematiche di conservazione sono legate alle dinamiche forestali della garzaia, al rischio di taglio di alberi con nidi, al potenziale disturbo antropico durante il periodo riproduttivo, al rischio di coltivazione del riso in asciutta e alla predazione di uova e pulli esercitata da corvidi (*C.corone cornix*, in primis).
Misure di conservazione proposte	Gestione forestale mirata al mantenimento della struttura e della funzionalità della garzaia. Gestione agricola delle risaie mirata al mantenimento delle stesse come habitat trofico per la specie.
Stato di Conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	Lo stato di conservazione non è ancora definibile poiché la nidificazione di tale specie è recente; inoltre l'individuazione precisa dei nidi è difficoltosa. L'attività di monitoraggio viene svolta regolarmente ogni anno dal personale dell'Ente Parco che esegue il censimento quali-quantitavo dei nidi delle specie di ardeidi.

Specie	Airone guardabuoi (*Bubulcus ibis* Linnaeus, 1758)
Motivi di interesse	La presenza di *B. ibis* nella garzaia è recente, con numeri inferiori rispetto alle 3 specie nidificanti regolarmente (*A.cinerea*, *E.garzetta* e *N.nycticorax*).
Cenni di biologia della specie e habitat in cui vive	E' legata principalmente a boschi igrofili a composizione mista di latifoglie ed a zone umide. Nidifica in colonie, in genere a coppie isolate, utilizzando alberi bassi, arbusti e vegetazione a canneto. E' diffusa in risaia.
Problematiche di conservazione	Le principali problematiche di conservazione sono legate alle dinamiche forestali della garzaia, al rischio di taglio di alberi con nidi, al potenziale disturbo antropico durante il periodo riproduttivo, al rischio di coltivazione del riso in asciutta e alla predazione di uova e pulli esercitata da corvidi (*C.corone cornix*, in primis).
Misure di conservazione proposte	Gestione forestale mirata al mantenimento della struttura e della funzionalità della garzaia. Gestione agricola delle risaie mirata al mantenimento delle stesse come habitat trofico per la specie.
Stato di Conservazione, indicatori, proposte di monitoraggio	Lo stato di conservazione non è ancora definibile poiché la nidificazione di tale specie è recente; inoltre l'individuazione precisa dei nidi è difficoltosa. L'attività di monitoraggio viene svolta regolarmente ogni anno dal personale dell'Ente Parco che esegue il censimento quali-quantitavo dei nidi delle specie di ardeidi.